



**Parrocchie e Oratori
di Rezzato e Virle (BS)**

Rezzato, 12 giugno 2020

Ai genitori che hanno iscritto i propri figli alle attività estive parrocchiali.

Alla luce del DPCM dell'11 giugno 2020 siamo contenti di poter annunciare che la proposta estiva può avere inizio già a partire da lunedì 15 giugno. Vi confermiamo quindi tutte le indicazioni che avete ricevuto, con un'attenzione particolare alle normative di protezione sociale che devono essere osservate con scrupolosa attenzione da tutti, dagli educatori come dalle famiglie.

Non è stata pubblicata un'Ordinanza Regionale in senso differente al DPCM, sebbene possa venire presentata nei prossimi giorni e comunque entro il 15 giugno. In caso questa ci chiedesse di muoverci diversamente, lo faremo e lo comunicheremo in modo tempestivo.

Ci teniamo a dire che siamo certi che il Comune nell'atto di dover sospendere l'inizio delle attività estive proposte dagli oratori abbia agito in osservanza delle normative che, purtroppo, escono in modo continuo e talvolta contraddittorio fra i diversi livelli, nazionale e regionale. Desidero quindi invitare le famiglie a leggere questa situazione, come facciamo noi, come attenzione dell'amministrazione comunale alle famiglie stesse, nell'intenzione di tutelare al meglio i loro figli.

In un incontro avvenuto nella giornata di ieri è stato possibile valutare che non c'era un'alternativa possibile all'azione esercitata dal Comune e come ci abbiano comunicato in modo tempestivo la situazione emersa. Del resto è facile per tutti verificare come questi disagi riguardino tutti i comuni e le istituzioni, principalmente in Lombardia. Le difficoltà che stiamo incontrando noi nel dare inizio alle proposte estive, in una congiunta e concorde volontà fra Parrocchia e Comune, sono quelle in cui si trovano anche altre realtà nei diversi paesi della regione.

È un vantaggio per tutti e quindi corrisponde alla ricerca del bene comune la collaborazione fra le istituzioni presenti sul territorio. Desidero quindi che nessuno si serva di questo per considerazioni politiche o per contrapporre la Parrocchia al Comune.

don Stefano Bertoni